

LA FICTION DI CANALE 5

# Intanto il più applaudito è il Papa della tv

di MICHAELA URBANO

ROMA - Un ragazzo di nome Karol corre a perdifiato, là, sullo schermo. Inchiodato in prima fila c'è l'attore che gli ha dato volto e anima. Si chiama Piotr Adamczyk, ha capelli biondi, sguardo chiaro, faccia squadrata, muscoli contratti, mani nervose. E nel cinema improvvisato nell'aula Paolo VI dell'Università Lateranense, strizza gli occhi nell'oscurità per mettere a fuoco la platea, scrutare l'espressione di un pubblico di alti prelati e di papaveri di Mediaset. E' attanagliato dall'ansia, Adamczyk. D'altronde ha interpretato un Pontefice: anzi, "il" Pontefice.

E solo alla fine del film, quando gli applausi suonano come una benedizione, finalmente tira un sospiro di sollievo.

Lunedì e martedì, su Canale 5, alle 21, andrà in onda il *Karol, un uomo diventato Papa*, prodotto da Pietro Valsecchi e Camilla Nesbitt per Mediaset, tratto dal libro (*Storia di Karol*) di Gian Franco Svidercoschi. E sceneggiato con mano ferma e scrittura chiara (tranne qualche scivolone nella melassa dei sentimenti) dal regista del film tv, Giacomo Battiato. Che ha bucato il cuore e le viscere della Polonia torturata dal nazismo e dal comunismo. E che, con la forza della semplicità, ha raccontato

la vita di un uomo. Un uomo ciecamente ha fede in Dio e nell'Amore. Due parole che per lui sono sinonimi.

E' un film ricco, *Karol*. Quanto povero di miserie come denaro e potere. E' un film sull'Uomo e su Uomini che sembrano spariti nell'epoca più oscurantista e consumistica della storia. E arriverà in tv 16 giorni dopo la scomparsa del Papa, una morte pubblica, mediatica e affollata. Solo 16 giorni dopo... «Ci siamo chiesti se rinviare o meno la fiction, ma le persone più vicine a Giovanni Paolo II ci hanno convinti a rispettare la data. Perché, hanno detto, è un bene che la gente conosca chi era Wojtyla prima di diven-

tare Pontefice», è il commento di Svidercoschi.

*Karol*, interpretato da un ottimo cast (da Raoul Bova a Hristo Shopov, da Violante Placido a Ken Duken, passando per Ennio Fantastichini), illuminato dalla bella fotografia di Gianni Mammolotti e dalle musiche di Ennio Morricone, avrà un seguito sul Pontificato di Wojtyla. Primo ciak in settembre. Intanto la Lux sta per partire con il progetto che realizzerà per la Rai e che dovrebbe essere interpretato da Liam Neeson. Infine corre voce che anche al di là dell'Oceano sia in preparazione un film su Giovanni Paolo II. L'autore? Mel Gibson.